

COMUNICATO STAMPA

Mostra:

SPECIAL STATIONS

Progressive Street, collettiva fotografica internazionale

Luogo: Spazio Raw

Indirizzo: Corso di Porta Ticinese, 69 Milano

Inaugurazione: sabato 20 ottobre 2018 h18.00

Periodo: 21 ottobre – 9 novembre 2018

Orario:

lunedì-venerdì – 15.00-19.30

sabato su appuntamento

ingresso libero

Informazioni: tel. 0249436719 info@spazioraw.it www.spazioraw.it

www.progressive-street.com

SPECIAL STATIONS

Un viaggio per immagini nelle stazioni del mondo, da Milano agli Usa, dalla Germania all'Estremo Oriente: dal 20 ottobre al 9 novembre lo Spazio Raw, in corso di Porta Ticinese 69, ospita la mostra 'Special Stations'. Gli scatti esposti sono stati realizzati da 19 fotografi appartenenti alla comunità internazionale di fotografi di strada Progressive-Street, che si propone di descrivere gli effetti della globalizzazione attraverso l'obiettivo. Le stazioni sono raccontate come luoghi, ma anche mediante gli sguardi e i gesti di chi le frequenta quotidianamente, che stia guardando fuori dal finestrino o sia in attesa sulla banchina.

Ci concentriamo sugli eventi etnici, sociali e culturali in tutto il mondo - grazie alla nostra rete di fotografi, dalle grandi città alle città più piccole, condividiamo i luoghi e le storie di persone che fanno parte di infinite culture in questo spettacolo di umanità.

Siamo una galleria d'arte: le strade di tutto il mondo, una visione della realtà, gli occhi della strada. Mostriamo gli effetti della globalizzazione.

Siamo uno sguardo al mondo globalizzato. La fotografia come etnografia, il nostro ethos è una visione antropologica, sociologica, sociale. - Batsceba Hardy (co-fondatrice del gruppo)

Fotografie di:

Alexander Mercado, Alphan Yilmazmaden, Batsceba Hardy, Davide Dalla Giustina, Fabio Balestra, Gerri McLaughlin, Jinn Jyh Leow, Karlo Flores, Kevin Lim, Lukasz Palka, Marion Junkersdorf, Mark Guider, Michael Kennedy, Niklas Lindskog, Orlando Durazzo, Peppe Di Donato, Robert Bannister, Siddhartha Mukherjee, Stefania Lazzari.

stazioni... e stazioni... e stazioni

Come le corti medievali: si fronteggiano un duca e un buffone, delle dame semplicemente sedute in attesa (di che cosa?).

E dietro loro un capitano delle guardie che sorveglia.

E come le architetture di Antonio Sant'Elia, torri e cupole del nuovo Futurismo di vetro.

O come si riversa sul London Bridge di T. S. Eliot, la folla di cui Dante diceva "si lunga tratta, che non avrei creduto che morte tanta n'avesse disfatta".

Le stazioni sono ormai nel tempo, tutto il tempo e oltre, l'hanno ereditato e lo prefigurano.

Le stazioni anche immaginano, su quel treno, c'è da bisbigliare, quale romanzo sudamericano o indiano avverrà? Convoglio uguale al treno sull'acqua di Paul Delvaux (sensazioni, illuminazioni,

visive, ormai sonore percussioni).

Venti fotografi per questi epicentri, crocicchi, snodi, fissati in ogni dove, nel mondo geografico e fisico: i gesti, prima di tutto, le siluette, le posture. E i volti epigrammatici (se Orazio, il più semplice dei poeti latini, li incrociasse, cosa ne direbbe?)

Stazioni come immensi padiglioni della fiera delle vanità (*vanitas vanitatum*) che si dice vita: di nuovo, chi sono, dove vanno, cosa stanno pensando, e cosa sognano, quelle figure quasi addormentate?

Stazioni come navicelle entro spazi psichici, il movimento che le fotografie congelano, non è fermo, è solo un secondo del *continuum* che è spazio-temporale.

E penso con orgoglio anche alle stazioncine in bianco e nero del nostro Neorealismo, compagnie di comici affamati salivano in treno e andavano, andavano... ancora, dove? La domanda che vi siete fatti, o autori di questa impressionante mostra, non è questa? ... tale e quale al vostro fotogramma che ci custodisce per sempre... per memoria, affetto, consonanza.

E suprema nostalgia.

PROGRESSIVE STREET

Progressive-Street è una comunità internazionale di fotografi di strada e fotoreporter che mescolano l'arte della fotografia in maniera diversa per documentare gli effetti della globalizzazione.

www.progressive-street.com

GALLERIA SPAZIORAW

GALLERIA – STUDIO E SPAZIO FOTOGRAFICO

SpazioRAW, galleria situata nel centro di Milano, ospita mostre e opere di fotografia, arte e videoarte; uno spazio che promuove fotografi e artisti affermati ed emergenti.

Oltre a essere uno studio fotografico è anche un soggetto, in continua evoluzione, che crea e promuove linguaggio visivo, iniziative e eventi legati alla fotografia.